

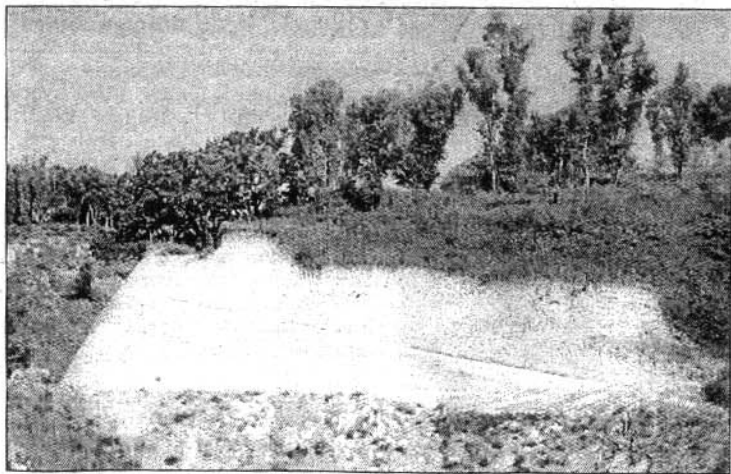
LAMETINO

PIANOPOLI*Operazione di polizia ambientale del Corpo Forestale. Sequestrata l'area di Carratello*

Bloccati i lavori della discarica

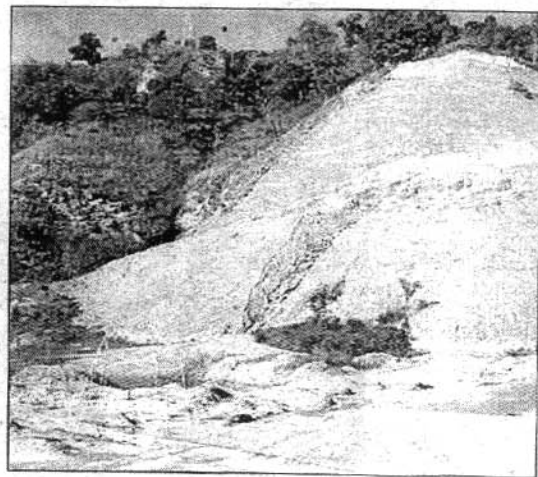
Denunciato l'amministratore della ditta per "distruzione e deturpamento di bellezze naturali"

PIANOPOLI — Agenti del Nucleo investigativo di polizia ambientale e forestale (il Nip af), sotto le direttive del Comando provinciale del Corpo Forestale di Catanzaro, hanno denunciato nei giorni scorsi hanno, A. E., amministratore unico di una ditta che si occupa del trattamento di rifiuti speciali non pericolosi con sede legale a Milano, contestandogli i reati di: "opere eseguite in assenza di autorizzazione o in difformità da essa", nonché "distruzione e deturpamento di bellezze naturali". Si tratta, in sostanza, della "contestata" discarica prevista in località Caratello-Gullà, nel comune di Pianopoli. Secondo quanto reso noto dal Corpo Forestale, su terreno privato, la ditta aveva iniziato i lavori di sbancamento di una collina per la realizzazione, appunto, della discarica di rifiuti solidi urbani, effettuando un



"pista" ex novo di circa 450 metri lineari e una scarpata di circa trenta metri di altezza con una base di circa venti metri. Il tutto, sempre secondo quanto reso noto dalla Forestale di Ca-

tanzaro, eseguito in un «rimboschimento di piante di eucaliptus». Gli agenti operanti sul quella parte di territorio del Lametino, hanno posto l'area sotto se-



Nelle foto: due immagini dell'area posta sotto sequestro a Pianopoli in località Carratello. La Forestale ha denunciato il titolare della ditta.

questro e informato l'Autorità giudiziaria la quale ha convalidato il sequestro. Un "caso ambientale" che nelle scorse settimane era stato al centro di numerose polemiche, sollevate

soprattutto da alcune associazioni ambientaliste, che avevano stigmatizzato gli interventi in itinere.